



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, li 29/03/2026

Prot. N. 051 / STN / 2026

Egr. Direttore Generale ASL Salerno
protocollo@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore Generale AOU Ruggi
info@pec.sangiovannieruggi.it

Oggetto : FUORIUSCITA DELLA CAMPANIA DAL PIANO DI RIENTRO – 2026

Come noto, il Ministero della Salute, dopo il tavolo di verifica con il MEF, ha accolto la richiesta della Regione Campania di uscire dal Piano di Rientro sanitario, in vigore dal 2007.

La decisione è stata presa perché la Regione ha dimostrato:

- Equilibrio finanziario stabile del sistema sanitario;
- Raggiungimento della sufficienza nelle tre aree del Nuovo Sistema di Garanzia (ospedaliera, territoriale, prevenzione) per il 2024;
- Miglioramento degli screening;
- Potenziamento dei posti letto in RSA;
- Consolidamento dei dati LEA.

La Regione torna a una gestione ordinaria della sanità, senza i vincoli straordinari imposti dal Piano.

Le implicazioni operative, insite in tale raggiungimento sono:

1. Possibilità di programmare investimenti;
- 2. Assunzioni di personale (sanitario e amministrativo);**
3. Ammodernamento strutture e tecnologie;
4. Maggiore autonomia nella programmazione sanitaria;
5. Riorganizzazione dei servizi senza necessità di autorizzazioni straordinarie.

Nonostante l'uscita dal Piano, restano problemi strutturali:

- Liste d'attesa molto lunghe;
- Sovraffollamento dei Pronto Soccorso;
- Carenze di personale;**
- Eccessivo ricorso al privato accreditato;
- Disparità territoriali, soprattutto nelle aree interne.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

L'uscita dal Piano apre una fase nuova, ma richiede:

1. Programmazione seria degli investimenti;
- 2. Piano straordinario assunzioni;**
3. Rafforzamento della rete territoriale (Case di Comunità, Ospedali di Comunità, COT);
4. Revisione dei tetti di spesa per il privato;
5. Riduzione delle liste d'attesa con strumenti strutturali.

Appare evidente che in tutte le fasi della futura riorganizzazione sia presente, sempre e comunque, il riferimento alle assunzioni di nuovo personale che saranno, finalmente, slegate dal vincolo del tetto di spesa.

Vogliamo ricordare che, tanto l'ASL Salerno quanto l'AOU Ruggi, in ossequio alla DGRC 190/2023 e all'osservanza del Tetto di Spesa, abbiano redatto negli anni il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP), prevedendo assunzioni al di sotto della reale necessità delle varie articolazioni aziendali che, inevitabilmente, si sono riflesse sulle singole capacità operative ed infine sull'offerta sanitaria verso i cittadini.

Per meglio intendersi, nel PTFP edito dall'AOU Ruggi per il triennio 2024 – 2026, il fabbisogno 2024-2026 era stimato in 1623 unità di varie professioni, fabbisogno ridotto a 665 unità per effetto del vincolo di spesa, con un saldo negativo di 958 unità'.

Allo stesso tempo, per quanto attiene l'ASL Salerno, si osserva la carenza di 2167 unità per il triennio 2024 – 2026 che, contemplate le 1313 unità immediatamente reclutabili ai sensi della richiamata DGRC 190/2023 e del Limite di Spesa previsto, rappresentano un saldo negativo di 854 unità.

Considerata, infine, l'azione positiva rispetto al reclutamento finora effettuato dalle SS.LL.II., ognuna per il proprio ambito di competenza, chiediamo di avviare una nuova fase assunzionale per colmare il gap sopra evidenziato, che concorrerebbe, in maniera tangibile, a rendere più efficaci ed efficienti le Aziende da Voi gestite.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale

Biagio Tomasco

